



COMUNE DI DOGNA

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2021
N. 4 del Reg. Delibere

OGGETTO: ISTITUZIONE CANONE UNICO E APPROVAZIONE REGOLAMENTO

L'anno 2021 , il giorno 06 del mese di Aprile alle ore 20:00 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Dott.Ing. Peruzzi Simone	Sindaco	Presente
Cecon Claudio	Consigliere	Presente
Di Gion Emiliano	Consigliere	Assente
Buzzi Elena	Consigliere	Presente
Compassi Rosanna	Consigliere	Presente
Tommasi Davide	Consigliere	Presente
Tommasi Pier Maria	Consigliere	Assente
Cecon Enrico	Consigliere	Presente
Pittino Christian	Consigliere	Presente
Tommasi Sergio	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Comunale Peresson Dott.ssa Daniela.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Dott. Ing. Simone Peruzzi nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto dal Titolare di P.O. Area Gestione Personale, Segreteria, Tributi e Servizi Sociali rag. Patrizia Vuerich in data 02/04/2021.

Dogna, li 06/04/2021

IL TITOLARE DI P.O.
F.to rag. Patrizia Vuerich

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto dal Titolare di P.O. Area Finanziaria rag. Patrizia Vuerich in data 02/04/2021.

Dogna, li 06/04/2021

IL TITOLARE DI P.O.
F.to rag. Patrizia Vuerich

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, comma 816, L. 160/2019, ha istituito il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, a decorrere dal 2021, in sostituzione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs. 258/1992, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni;

PREMESSO che il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

VISTO che l'art. 1, comma 821, L. 160/2019, che prevede che il canone è disciplinato dagli Enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, in cui devono essere indicati:

1. Le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
2. L'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
3. I criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i Comuni superiori a 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal Comune;
4. La superficie degli impianti destinati dal Comune al servizio delle pubbliche affissioni;

5. La disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
6. Le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi 816 a 847;
7. Per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50%, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
8. Le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite dagli artt. 20, commi 4 e 5, e 23 del Codice della Strada, di cui al D.Lgs. 528/1992.

VISTO l'art. 1, comma 817, L. 160/2019 che prevede che il canone è disciplinato dagli Enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono costituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

VISTO l'art. 52, D.Lgs. 446/1997, che attribuisce ai Comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

RILEVATO che in particolare il comma 2 del citato art. 52 prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

VISTO l'art. 1, comma 836, L. 160/2019 che ha soppresso l'obbligo dell'istituzione da parte dei Comuni del servizio delle pubbliche affissioni di cui all'art. 18, D.Lgs. 507/1993, con decorrenza dal 1° dicembre 2021, prevedendo che con la stessa decorrenza l'obbligo previsto da leggi o da regolamenti di affissione da parte delle P.A. di manifesti contenenti comunicazioni istituzionali è sostituito dalla pubblicazione nei rispetti siti internet istituzionali e la garanzia in ogni caso dell'affissione da parte degli interessati di manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità sociali, comunque prive di rilevanza economica, mettendo a disposizione un congruo numero di impianti a tal fine destinati;

VISTO che l'art. 1, comma 837, L. 160/2019 prevede che i Comuni istituiscano il cosiddetto "canone mercatale", con proprio regolamento, al fine di regolamentare il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

VISTO l'art. 30, comma 4, D.L. 41/2021 il quale definisce che per l'esercizio 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'art. 151, comma 1, D.Lgs. 267/2000 è

ulteriormente differito al 30 aprile 2021;

VISTA la bozza di regolamento predisposta e allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e ritenuta meritevole di approvazione;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente e il parere favorevole di regolarità finanziaria espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto e i Regolamenti dell'Ente;

UDITI GLI INTERVENTI:

Il Sindaco premette che, con norma della fine del 2020, è stata rivista la materia dei cosiddetti tributi comunali minori unificando la COSAP/TOSAP con l'imposta pubblicità. Il nuovo tributo è il Canone unico patrimoniale, la cui prima applicazione richiede l'approvazione di uno specifico regolamento e l'adozione delle tariffe 2021.

Il regolamento è stato elaborato dall'ufficio associato tributi della Comunità di montagna e tratta anche dei passi carrai, che potranno quindi venire regolarizzati in applicazione del nuovo regolamento. Non essendoci interventi si passa al voto:

Con voti Favorevoli: 8, Astenuti: =, Contrari: =

resi nelle forme di legge, vista la Legge nr. 142/1990, i pareri e le attestazioni previsti, la Legge nr. 127/1997, la L.R. nr. 49/1991, la L.R. nr. 23/1997 e lo Statuto Comunale

DELIBERA

1. Di dare atto delle premesse sopra esposte;
2. Di istituire il canone unico patrimoniale il Canone Unico Patrimoniale con decorrenza dal 1° gennaio 2021, le cui tariffe saranno determinate annualmente con deliberazione della Giunta comunale;
3. Di sopprimere il servizio delle pubbliche affissioni successivamente alla data del 30 novembre 2021 e di disciplinare l'affissione da parte degli interessati limitatamente ai manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità sociali, comunque prive di rilevanza economica, mettendo a disposizione un congruo numero di impianti a tal fine destinati;
4. Di approvare il regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, incluso il canone mercatale, che si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;
5. Di dare atto che il regolamento entra in vigore dal 1° gennaio 2021;

Con separata votazione voti Favorevoli: 8, Astenuti: =, Contrari: =

la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Peruzzi Dott.Ing. Simone

Il Segretario Comunale
F.to Peresson Dott.ssa Daniela

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 12/04/2021 al 27/04/2021 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Dogna, li 12/04/2021

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Sonia Compassi

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 06/04/2021, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Dogna Li 12/04/2021

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Sonia Compassi

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 12/04/2021

Il Segretario Comunale
F.to Peresson Dott.ssa Daniela